

I S M A
ISTITUTI DI SANTA MARIA IN AQUIRO
Sede in Roma - Via della Guglia n. 69/B
.....

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 177 DEL 22.6.2026

L'anno 2026 addì 22 del mese di giugno, presso la sede dell'Amministrazione sita in Roma, Via della Guglia n. 69/B, il Direttore Dott. Gianfranco Rinaldi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto dell'ASP ISMA - Istituti di Santa Maria in Aquiro, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1058 del 5 dicembre 2024 e degli artt. 20 e 21 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi degli stessi ISMA, come riproposto con Deliberazione del C.d.A. n. 41 del 22 dicembre 2021 e integrato con Deliberazioni del C.d.A. n. 8 del 31 marzo 2023, n. 20 del 28 novembre 2023 e n. 29 del 20 dicembre 2024, ha adottato la seguente Determinazione:

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI: APPROVAZIONE.

Premesso:

- che la Dotazione Organica dell'ASP ISMA, approvata con Deliberazione del C.d.A. n. 1 del 28 gennaio 2025, ha previsto un potenziamento delle risorse umane, anche a seguito della fusione per incorporazione dell'ASP IRAIM, nella dimensione numerica di complessive 45 unità di personale, con una rimodulazione dell'organico rispondente alla necessità di adeguare l'organizzazione del lavoro alle nuove sfide da affrontare e agli obiettivi da realizzare;
- che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 2 del 27 gennaio 2026, prevede per il corrente anno il reclutamento, tra le altre figure professionali, di n. 3 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, sulla base del sistema di classificazione del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;
- che di tali unità di personale almeno due saranno destinate al rafforzamento della capacità amministrativa dell'ASP;

Dato atto dell'esito negativo della procedura esperita ai sensi dell'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Considerato pertanto che, in relazione alla programmazione assunzionale approvata con la Deliberazione del C.d.A. n. 2/2026 innanzi richiamata e alle necessità funzionali dell'Azienda, è necessario procedere all'attivazione di una selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;

Predisposto il relativo Avviso contenente i requisiti di ammissione, i criteri di selezione e le modalità di partecipazione;

Tenuto conto che, relativamente alle forme di pubblicità, si procederà alla pubblicazione del predetto Avviso sul Portale del reclutamento “inPA” www.inpa.gov.it e sul sito web istituzionale degli ISMA www.ismaroma.it nella sezione “ISMA informa”⇒”Concorsi”, nonché nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” dello stesso sito;

Individuato nel Responsabile dei Servizi alla Persona dell’ASP ISMA, Funzionario Rosa Rita Antico, il R.U.P. della selezione in argomento;

Dato atto che la procedura di cui al presente provvedimento non comporta, nella presente fase, impegni di spesa;

Richiamati:

- lo Statuto dell’ASP ISMA approvato con Deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 1058 del 5 dicembre 2024;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell’ASP ISMA, come riproposto con Deliberazione del C.d.A. n. 41 del 22 dicembre 2021 e integrato con Deliberazioni del C.d.A. n. 8 del 31 marzo 2023, n. 20 del 28 novembre 2023 e n. 29 del 20 dicembre 2024;
- la Dotazione Organica dell’ASP ISMA approvata con Deliberazione del C.d.A. n. 1 del 28 gennaio 2025;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) ricompreso nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 dell’ASP ISMA, approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 2 del 27 gennaio 2026;

Visti:

- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di adeguamento al Regolamento UE 2016/679);
- il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006);
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l’art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso, come modificato dall’art. 18 del D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;
- il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, avente a oggetto “*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni*” come modificato dalla Legge di conversione n. 79 del 29 giugno 2022;

- il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) relativi al personale del Comparto Funzioni Locali, il sistema di classificazione professionale e le declaratorie ivi contenuti;

Visto, altresì, l’art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

- di considerare quanto espresso in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare avvio al concorso pubblico per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;

- di approvare, pertanto, l’Avviso pubblico contenente i requisiti di partecipazione, i criteri di selezione e le modalità di partecipazione alla procedura selettiva in argomento, nel testo accluso al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

- di disporre che lo stesso Bando venga pubblicato sul Portale del reclutamento “inPA” www.inpa.gov.it e sul sito web istituzionale degli ISMA www.ismaroma.it nella sezione “ISMA informa”⇒”Concorsi”, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” dello stesso sito;

- di dare atto che l’ASP ISMA si riserva la facoltà insindacabile, qualora se ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare la procedura di cui all’allegato Avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente o di non dar corso all’assunzione a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative della stessa ASP, senza che gli eventuali partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti dell’Azienda;

- di nominare il Responsabile dei Servizi alla Persona dell’ASP ISMA, Funzionaria Rosa Rita Antico, quale R.U.P. della procedura selettiva *de qua* e per ogni adempimento connesso all’espletamento della stessa.

Roma, 22.6.2026

IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco Rinaldi



AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A
TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE
AMMINISTRATIVO, AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL C.C.N.L. COMPARTO
FUNZIONI LOCALI**

SCADENZA: trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Portale InPA

Vista la Determinazione Dirigenziale n. ... del con la quale si è proceduto all'approvazione dell'Avviso di selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo, da inquadrare nell'Area degli Istruttori del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;

Visto lo Statuto degli ISMA approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1058 del 5 dicembre 2024;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ASP, come riproposto con Deliberazione del C.d.A. n. 41 del 22 dicembre 2021 e integrato con Deliberazioni del C.d.A. n. 8 del 31 marzo 2023, n. 20 del 28 novembre 2023 e n. 29 del 20 dicembre 2024;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e ss.mm.ii. recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 *"Regolamento generale sulla protezione dei dati"*, così come adeguato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018;

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;



Sede: Via della Guglia n. 69/B - 00186 Roma
Tel.: 06.6788894 - 06.6792533 - 06.6792227
Fax: 06.6789497
Mail: info@ismaroma.it
PEC: isma.roma@pec.it

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l’art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso, come modificato dall’art. 1, comma 145, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, avente a oggetto *“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”* come modificato dalla Legge di conversione n. 79 del 29 giugno 2022;

Visto il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;

Vista la Legge Regione Lazio n. 2 del 22 febbraio 2019 *“Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”*;

Richiamata la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, e dato atto che non è operante la riserva per il collocamento obbligatorio delle categorie protette in quanto l’ASP ISMA ha già ricoperto i posti riservati ai disabili;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) degli ISMA per il triennio 2026-2028, approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 2 del 27 gennaio 2026;

Dato atto dell’esito negativo della procedura esperita per il reclutamento della figura professionale di cui al presente Bando, ai sensi dell’art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001

SI RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all’assunzione, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, da inquadrare nell’Area degli Istruttori del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

Il presente Bando costituisce *lex specialis*. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, pertanto, comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ARTICOLO 1

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale in oggetto sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per l’Area degli Istruttori, costituito da:

- retribuzione tabellare annua lorda prevista per la 1^a posizione retributiva del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell’assunzione;
- elemento perequativo;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto;
- assegno per il nucleo familiare, se e in quanto dovuto per legge;
- altri elementi accessori della retribuzione previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi vigenti, se e in quanto dovuti.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e assicurative previste dalla legge.

ARTICOLO 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSALE

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che i candidati, senza distinzione di genere, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38, commi 1, 2 e 3 *bis*, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6 agosto 2013. I cittadini non italiani devono essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b. godimento dei diritti civili e politici. I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo alla data di scadenza del Bando;
- d. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 226 del 23 agosto 2004);
- e. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- f. non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina all'impiego;
- g. non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per la produzione di documenti falsi e/o affetti da invalidità insanabile o a seguito di inadempienza contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957;
- h. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi giudiziari (Legge n. 475 del 13 dicembre 1999) o condanne e provvedimenti di cui alla Legge n. 97 del 27 marzo 2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 313 del 14 novembre 2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i. non essere stati licenziati da altra Pubblica Amministrazione all'esito di procedimento disciplinare o per mancato superamento del periodo di prova;
- j. idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione sottoporrà i vincitori del concorso a visita medica, di norma preventiva, per la verifica del possesso di tale requisito. L'accertamento sanitario dell'eventuale inidoneità fisica, anche parziale, alla mansione impedirà la costituzione del rapporto di lavoro. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro richiede, la condizione di non vedente o ipovedente comporta

l'inidoneità fisica al posto messo a concorso, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120 del 28 marzo 1991;

- k. diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'iscrizione a una facoltà universitaria (la validità dei titoli conseguiti all'estero è subordinata al riconoscimento dell'equivalenza ai titoli italiani, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione, sia all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risultasse in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, in qualunque tempo accertata, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

ARTICOLO 3

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere presentata, a pena di esclusione, mediante l'utilizzo del portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPA - Portale Unico del Reclutamento"** all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere **redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it)**, attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione *on line* del proprio *curriculum vitae*. Il *curriculum* farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- c) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- d) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il tasto "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione, previa pubblicazione di apposito avviso

sulla piattaforma, si riserva di prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

Non sarà presa in esame alcuna domanda presentata in forma diversa da quella di cui al primo capoverso. L'ASP ISMA non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la procedura concorsuale di cui al presente Bando.

ARTICOLO 4

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci dall'art. 76 dello stesso Decreto, il candidato dovrà dichiarare:

- i propri dati anagrafici (Codice Fiscale, cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita, luogo e indirizzo di residenza ed eventuale domicilio), recapiti (indirizzo di posta elettronica, indirizzo PEC, numero di cellulare);
- il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 2 del presente Bando;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti (qualunque sia la natura degli stessi);
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4 *bis*, del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze e/o delle riserve previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e **la mancata dichiarazione degli stessi**

all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia a usufruire del beneficio;

- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato (**i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero** dovranno altresì dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente Bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001);
- consenso al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente Bando.

Si ricorda che la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato comporta la decadenza dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione e l'applicazione delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi.

Il candidato, entro e non oltre la data di presentazione della domanda, dovrà effettuare il pagamento della tassa di concorso nella misura di € 10,00 esclusivamente tramite versamento sul conto corrente bancario dell'ASP, presso il Tesoriere - Banca BPER - codice IBAN IT11Z0538703231000049348176, intestato a ISMA - Istituti di Santa Maria in Aquiro, indicando nella causale la dicitura ***“Contributo partecipazione concorso n. 2 posti di Istruttore Amministrativo”*** e inserendo il nome, il cognome, il Codice Fiscale e l'indirizzo e-mail di riferimento. La ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda *on line* e il mancato versamento della tassa nei termini previsti comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. La tassa di concorso non sarà rimborsata in nessun caso, neppure in caso di revoca del concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) l'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00 con le modalità di cui al capoverso precedente;
- b) (*eventuale*) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto;
- c) (*eventuale*) provvedimento di riconoscimento o equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- d) (*eventuali*) titoli e documenti che danno diritto a riserva di posto o a preferenza di legge;
- e) (*eventuale*) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire all'ASP ISMA di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) o disabilità.

I documenti indicati alle lettere b), c) e d) possono essere presentati allegando i documenti in copia (con la relativa dichiarazione di conformità agli originali corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità) oppure allegando le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi della Legge n. 370 del 23 agosto 1988, la domanda, i documenti e i certificati allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

Il candidato dovrà effettuare l'*upload* di tutti i documenti da allegare nella sezione "Allegati" della procedura di candidatura attraverso il Portale "InPA".

ARTICOLO 5

CANDIDATI CON DSA – HANDICAP

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita e preventiva richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La persona con riconoscimento dell'handicap ha diritto a sostenere le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente previsti in relazione allo specifico handicap. Il candidato deve produrre preventivamente la documentazione di riconoscimento dell'handicap specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ARTICOLO 6

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La presentazione della domanda tramite procedura *on-line* utilizzando le credenziali SPID, CIE, CNS e eIDAS, assolve all'obbligo di sottoscrizione dell'istanza.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che abbiano presentato domanda entro i termini prescritti e che siano in possesso dei requisiti e dei titoli di studio richiesti dal presente Bando. Potranno sempre essere esclusi dal concorso, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, i candidati che dovessero risultare in difetto dei requisiti prescritti.

L'accertamento dei requisiti di ammissibilità della domanda verrà effettuata prima della prova scritta. Qualora venisse espletata la prova preselettiva, come meglio precisato al successivo articolo 7, la verifica dei requisiti di ammissibilità al concorso verrà effettuata **solo per i candidati che supereranno la prova preselettiva e accederanno alla prova scritta.**

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione allegata alla stessa, il concorrente verrà ammesso con riserva e sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio stabilito nella richiesta, pena l'esclusione dalla procedura.

Sono considerate cause di **esclusione in modo insanabile dal concorso:**

- la presentazione dell'istanza oltre la scadenza dei termini stabiliti dal Bando;
- la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato, la possibilità di contattarlo e la individuazione della selezione cui l'aspirante intende partecipare;
- la mancanza di uno dei requisiti soggettivi, generali e particolari, prescritti dal Bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- l'invio della domanda con modalità difformi da quelle previste dal Bando;
- il mancato versamento della tassa di concorso entro la data di presentazione della domanda;
- l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione e l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati attraverso la pubblicazione sul portale "inPA", con valore di notifica a tutti gli effetti, e sul sito internet dell'ASP ISMA. L'Amministrazione può inoltre disporre l'ammissione con riserva dei candidati per i quali

sorgano dubbi sul possesso dei requisiti di partecipazione. In questo caso, lo scioglimento della riserva viene subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti. L'ammissione con riserva viene analogamente comunicata attraverso pubblicazione sul portale "inPA".

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con i vincitori, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 7

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore dell'ASP, che provvederà all'espletamento e alla valutazione delle prove d'esame e alla formazione della graduatoria in ordine al merito, sulla base della votazione complessiva dei concorrenti, come previsto dal Regolamento interno di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi. La Commissione potrà essere integrata da componenti esterni per le prove di lingua straniera e di informatica e da membri esperti per la valutazione delle attitudini e delle competenze gestionali e organizzative.

Le prove d'esame sono intese ad accertare il possesso del grado di professionalità necessaria per l'accesso alla qualifica e al profilo professionale relativo al ruolo da svolgere.

L'esame consisterà in *una prova scritta dal contenuto teorico-pratico e in una prova orale*.

Per la valutazione delle prove (scritta e orale) la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di **30 punti** per ciascuna prova.

Prova scritta teorico-pratico – massimo punti 30

La prova scritta, dal contenuto teorico-pratico, consisterà in quesiti richiedenti risposte a carattere espositivo, eventualmente con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe, e nella redazione di un atto o provvedimento amministrativo o nella risoluzione di un caso pratico con riferimento alla definizione del relativo iter amministrativo e procedurale. La prova, che verterà sulle materie previste dal programma d'esame, è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di applicare le conoscenze teoriche alle situazioni di lavoro nell'ambito dell'Azienda ed è volta a verificare le specifiche capacità organizzative, le competenze attitudinali e la capacità di riflessione critica, di analisi e di sintesi del medesimo candidato.

Durante la prova scritta:

- non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice;
- non è permesso l'uso di telefoni cellulari, né di altri strumenti tecnologici;
- non è ammessa la consultazione di appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicato sul portale "inPA", con valore di notifica a tutti gli effetti, e sul sito istituzionale dell'ASP ISMA.

Prova orale – massimo punti 30

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione non inferiore a **21 punti**.

La prova orale, che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, sarà finalizzata a valutare le capacità professionali e la predisposizione al

ruolo da ricoprire, nonché l'attitudine all'operatività da parte dei candidati, in particolare nella gestione di relazioni complesse, e consisterà in:

- un colloquio sulle materie oggetto del programma d'esame – **massimo punti 25;**
- una verifica della conoscenza degli applicativi informatici più diffusi – **massimo punti 2,5;**
- una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese – **massimo punti 2,5.**

La conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese sarà valutata con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0 punti
SUFFICIENTE	0,50 punti
DISCRETO	1 punto
BUONO	1,5 punti
DISTINTO	2 punti
OTTIMO	2,5 punti

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno **21 punti**.

Le prove concorsuali tenderanno, inoltre, ad accertare il possesso delle seguenti **competenze trasversali** individuate fra quelle declinate dal D.M. 23 agosto 2023 con indicatori di valutazione a livello 2, che assumono rilevanza per la posizione da ricoprire, ossia:

- 1) competenze relative all'area "Capire il contesto pubblico" e indicatori di valutazione: consapevolezza del contesto, soluzione dei problemi, consapevolezza digitale, orientamento all'apprendimento;
- 2) competenze relative all'area "Interagire nel contesto pubblico" e indicatori di valutazione: comunicazione, collaborazione, orientamento al servizio, gestione delle emozioni;
- 3) competenze relative all'area "Realizzare il valore pubblico" e indicatori di valutazione: affidabilità, accuratezza, iniziativa, orientamento al risultato.

I candidati ammessi alla selezione dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presenza anche a una sola prova d'esame, anche per cause di forza maggiore, è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute ecceda il numero di 50, la selezione potrà essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test a risposta multipla volta ad accertare la conoscenza delle materie previste dal programma d'esame, nonché le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa in questione. La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente. Alla preselezione, che non rappresenta prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato regolare domanda di ammissione al concorso e risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal Bando e dichiarati nella domanda.

A seguito della preselezione, saranno ammessi alle prove d'esame i primi 50 candidati che avranno conseguito il punteggio più alto in graduatoria. Verranno ammessi alle successive prove d'esame anche i candidati risultati *ex aequo* alla cinquantesima posizione.

ARTICOLO 8

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice dispone, ai fini della valutazione dei titoli, di un punteggio massimo complessivo di **10 punti**.

I titoli sono suddivisi complessivamente in 4 Categorie e i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I Categoria	Titoli di studio	punti 4
II categoria	Titoli di servizio	punti 4
III categoria	<i>Curriculum</i> professionale	punti 1
IV categoria	Titoli vari	punti 1

Titoli di studio: massimo 4 punti

I complessivi punti 4 disponibili per titoli di studio saranno attribuiti come di seguito stabilito:

- titolo di studio richiesto per l'accesso al posto (lettera K dell'art. 2): fino a 3 punti secondo il seguente prospetto:

TITOLO ESPRESSO IN CENTESIMI		TITOLO ESPRESSO IN SESSANTESIMI		VALUTAZIONE
da	a	da	a	Punti
60	85	36	45	1
86	95	46	55	2
96	100	56	60	3

- per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: 0,4 punti se inerente al profilo professionale oggetto del concorso ovvero 0,2 punti negli altri casi (max 1 titolo valutabile);
- per possesso di ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello di ammissione (max 1 titolo valutabile):
 - punti 1 nel caso di laurea quinquennale o punti 0,8 nel caso di diploma di laurea triennale per titoli di studio inerenti al profilo professionale messo a concorso;
 - punti 0,5 nel caso di laurea quinquennale o punti 0,4 nel caso di diploma di laurea triennale per titoli di studio non inerenti al profilo professionale messo a concorso.

Valutazione dei titoli di servizio: massimo 4 punti

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel seguente modo:

- a) servizio di ruolo e non di ruolo prestato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni con funzioni corrispondenti (o equiparabili) a categorie pari o superiori ai posti a concorso e nella stessa Area professionale: punti 0,10 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- b) servizio di ruolo e non di ruolo prestato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni con funzioni corrispondenti (o equiparabili) a categorie pari o superiori ai posti a concorso e in Aree professionali diverse: punti 0,05 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- c) servizio di ruolo e non di ruolo prestato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni con funzioni corrispondenti (o equiparabili) a categorie immediatamente inferiori rispetto ai posti messi a concorso e nella stessa Area professionale: punti 0,03 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- d) servizio di ruolo e non di ruolo prestato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni con funzioni corrispondenti (o equiparabili) a categorie immediatamente inferiori ai posti a concorso e in Aree professionali diverse: punti 0,01 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.

I servizi con orario ridotto sono valutati proporzionalmente con gli stessi criteri.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

I servizi vengono valutati nel limite massimo di dieci anni.

Curriculum professionale: massimo 1 punto

Nel *curriculum* professionale sono valutate le attività lavorative e professionali, debitamente documentate che evidenziano una abilitazione o capacità professionale rispetto al profilo dei posti da coprire, quali esperienze di lavoro dipendente maturate nel servizio privato, rapporti di lavoro interinale e contratti di collaborazione coordinata e continuativa instaurati esclusivamente presso Enti pubblici, docenze in corso di formazione, perfezionamento, aggiornamento, addestramento ovvero partecipazione agli stessi con superamento di prova finale e, in generale, quant'altro che per la sua connessione evidenzia l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite ai posti a concorso; per i dipendenti pubblici si tiene altresì conto di incarichi di responsabilità svolti, di svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.

Nessun punteggio è comunque attribuito al *curriculum* di contenuto irrilevante.

Valutazione dei titoli vari: massimo 1 punto

In questa Categoria sono valutati, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle Categorie precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale dei posti messi a concorso e a tutti gli elementi apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente.

Sono comunque valutati:

- a) le pubblicazioni attinenti direttamente ai contenuti professionali dei posti a concorso;
- b) le specializzazioni o master di I livello conseguiti in ambiti afferenti all'espletamento delle funzioni dei posti messi a concorso o per gli stessi espressamente richieste;
- c) la frequenza di corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento o addestramento su discipline e attività professionali attinenti alle funzioni dei posti messi a concorso, in caso di assenza di prove finali e purché ne sia attestata la partecipazione;
- d) l'idoneità in concorsi per titoli ed esami o per soli esami se riferiti a posti di categoria pari o superiore a quella a concorso e nella stessa Area professionale.

La valutazione dei titoli relativi a specializzazioni, corsi di addestramento, perfezionamento, formazione o aggiornamento viene effettuata solo se documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o Istituti, scuole e centri di formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica.

ARTICOLO 9

PROGRAMMA D'ESAME

Le materie oggetto del programma d'esame sono le seguenti:

- elementi di diritto costituzionale;
- nozioni di diritto civile;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e all'accesso agli atti (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- disposizioni generali in materia di documentazione e certificazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.);
- nozioni fondamentali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.);
- elementi di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni fondamentali in materia di anticorruzione, trasparenza dell'azione amministrativa e tutela della privacy (Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., Regolamento UE 2016/679);
- elementi sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- nozioni fondamentali in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);
- elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- nozioni sul Codice dell'Amministrazione Digitale;
- nozioni in materia di ordinamento delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona;
- conoscenza dei principali servizi dell'ASP ISMA;
- Statuto e Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ASP ISMA;
- conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, Access); gestione posta elettronica e Internet;
- conoscenza della lingua inglese.

ARTICOLO 10

COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Tutte le comunicazioni relative alla procedura, comprese quelle relative al diario delle prove d'esame e ai relativi esiti, verranno effettuate mediante pubblicazione sul Portale "inPA e sul sito istituzionale dell'ASP ISMA www.ismaroma.it".

Le comunicazioni pubblicate sul portale "inPA" hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

Ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate con le predette modalità, saranno sostituiti dal CODICE

CANDIDATURA assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande *on line*, **fatta eccezione per la graduatoria finale, che verrà pubblicata**, anche sul sito istituzionale dell'ASP ISMA www.ismaroma.it, **con il nominativo dei candidati vincitori della selezione e aggiornata con i nominativi degli idonei eventualmente assunti in scorrimento di graduatoria.**

ARTICOLO 11

GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

La graduatoria di merito dei candidati verrà redatta dalla Commissione esaminatrice e la votazione complessiva attribuita a ciascun concorrente sarà determinata sommando le votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale e il punteggio attribuito ai titoli.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria di merito, hanno preferenza i concorrenti in possesso, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023):

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

n) minore età anagrafica.

La Commissione applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa (ad eccezione della preferenza relativa all'età, che viene applicata d'ufficio).

I concorrenti che avranno superato la prova orale, successivamente alla pubblicazione dell'apposito Avviso sul Portale del Reclutamento inpa.gov.it, dovranno far pervenire all'Amministrazione, nelle modalità e nei termini stabiliti nell'Avviso stesso, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione dello stesso. La graduatoria finale, approvata con apposito atto, sarà pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente www.ismaroma.it. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Dalla data di adozione del provvedimento di approvazione, la graduatoria rimarrà efficace per la durata consentita dalle norme vigenti e potrà essere utilizzata, oltre che per la copertura dei posti messi a concorso, anche per quelli che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili, in coerenza con le disposizioni del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale contenuto nel PIAO.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria per assunzioni a tempo determinato e/o con orario a tempo parziale di personale di pari Area e profilo di quelli messi a concorso. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato o a tempo parziale non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria e il candidato conserva la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni a tempo pieno e indeterminato.

L'ASP ISMA può stipulare accordi con altri Enti per l'utilizzo della graduatoria, anche successivamente all'approvazione della graduatoria stessa. A tal proposito si precisa che:

- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra Pubblica Amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso ISMA;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria per eventuali assunzioni presso ISMA.

La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'assunzione dei vincitori (ed eventualmente degli idonei) ha luogo con Determinazione Dirigenziale e la costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge e il vigente C.C.N.L..

I vincitori (ed eventualmente gli idonei) del concorso devono presentare la dichiarazione di accettazione o rinuncia all'assunzione entro il termine assegnato dall'Amministrazione con comunicazione scritta.

I vincitori (ed eventualmente gli idonei) che accettano l'assunzione devono dichiarare, prima della stipula del contratto individuale di lavoro e sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti

di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto, indicando la data di cessazione del rapporto di impiego in essere. La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato, o la mancata accettazione entro il termine assegnato, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione e la decadenza dalla graduatoria. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione un candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori (ed eventualmente gli idonei) del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio nel termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità. Prima dell'assunzione l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica i candidati utilmente collocati in graduatoria per l'accertamento dell'idoneità necessaria per l'esercizio delle funzioni inerenti al posto da coprire. Se il candidato non si presenta, o rifiuta di sottoporsi a visita medica, ovvero se dalla stessa risulti l'inidoneità psico-fisica al posto da ricoprire, non si procederà all'assunzione. La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione in relazione alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipula del contratto di lavoro, nonché alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 13

PERIODO DI PROVA

I candidati assunti in servizio sono soggetti a un periodo di prova semestrale, secondo le disposizioni vigenti, e i medesimi, decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, si intendono confermati in servizio con obbligo di permanenza presso l'ASP ISMA per almeno cinque anni dall'assunzione (salvo il caso di dimissioni volontarie). Durante tale periodo è esclusa espressamente l'autorizzazione a qualsivoglia trasferimento per mobilità esterna presso altra Amministrazione, fatti salvi i casi di mobilità per interscambio, che dovranno essere valutati e autorizzati dal Direttore.

ARTICOLO 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati o raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e, successivamente, per le pratiche inerenti all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro, nonché per finalità connesse a ulteriori opportunità di assunzione conseguenti all'eventuale cessione della graduatoria ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con i supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Titolare del trattamento è l'ASP ISMA – Istituti di Santa Maria in Aquiro – con sede in Via della Guglia 68/B, 00186 Roma (RM), Cod. Fisc. 80018890584, in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, contattabile all'indirizzo e-mail info@ismaroma.it e PEC isma.roma@pec.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@ismaroma.it.

Le informazioni saranno trattate dal personale dell'ASP che ha preso parte al procedimento, dai membri della Commissione e da eventuali soggetti esterni coinvolti, in conformità alla legge.

I dati comunicati potranno essere messi in raffronto con quelli delle Amministrazioni certificanti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla stessa. Con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso di cui al presente avviso, il candidato presta consenso al trattamento dei propri dati personali compresi nelle categorie di cui all'art. 9 del GDPR, eventualmente contenuti nel *curriculum* o in altra documentazione acquisita da ISMA. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. I dati personali verranno trattati in conformità alle disposizioni normative sopra richiamate e agli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Durante il trattamento indicato il Titolare potrà operare su categorie di dati personali comuni e in dettaglio: dati anagrafici (codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale), dati di contatto, dati relativi alla famiglia e a situazioni personali, istruzione e cultura, lavoro, nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale o forniti per la partecipazione alla procedura selettiva (inclusi dati di pagamento, di accesso e di identificazione). Il Titolare potrà altresì venire a conoscenza di categorie particolari di dati personali e in dettaglio: origini razziali o etniche, stato di salute, condanne penali. I trattamenti di dati personali per queste categorie particolari sono effettuati nel rispetto dell'art 9 del GDPR. I dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR, desumibili dalla documentazione prodotta dai candidati, saranno trattati solo nei casi consentiti dalla legge.

Finalità del trattamento. I dati personali dei candidati saranno trattati per le seguenti finalità:

- ricezione e gestione delle domande di partecipazione, verifica dell'identità del candidato e gestione delle comunicazioni connesse alla procedura;
- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dal bando;
- svolgimento della procedura concorsuale/selettiva, inclusa l'attività della Commissione esaminatrice, la valutazione delle prove e dei titoli, la formazione, approvazione, pubblicazione e gestione della graduatoria nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, anche mediante acquisizione o raffronto di dati presso amministrazioni certificanti o altre banche dati pubbliche nei casi consentiti;
- adempimenti connessi all'eventuale assunzione del candidato risultato vincitore e alla successiva instaurazione e gestione del rapporto di lavoro;
- eventuale utilizzo/scorrimiento o cessione/condivisione della graduatoria con altre amministrazioni pubbliche, nei limiti previsti dalla legge e dagli atti amministrativi applicabili;
- adempimento di obblighi di legge, regolamento, trasparenza, pubblicità legale, contabilità pubblica, archiviazione e gestione documentale;
- gestione di richieste di accesso documentale, accesso civico o accesso civico generalizzato, nei limiti e con le garanzie previste dalla normativa applicabile;

- accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede amministrativa, giudiziale o stragiudiziale.

Base giuridica. Il trattamento dei dati personali comuni è effettuato, secondo i casi, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, per l'adempimento di obblighi legali cui è soggetto il Titolare, e/o dell'art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (*ex multis* art. 3, comma 61, della Legge 350/2003). Per le attività strettamente finalizzate all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro potrà rilevare altresì l'art. 6, par. 1, lett. b), del GDPR, nei limiti applicabili. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 GDPR è effettuato esclusivamente ove necessario per la procedura e nei limiti previsti dagli artt. 9, par. 2, lett. b), f), g) e, ove applicabile, h), del GDPR, nonché dagli artt. 2-sexies e 2-septies del d.lgs. 196/2003, come modificato.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR è effettuato solo quando necessario per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa applicabile e dal bando, nonché nei casi previsti dall'art. 2-octies del d.lgs. 196/2003.

Non è richiesto il consenso del candidato per i trattamenti necessari alla partecipazione e gestione della procedura concorsuale.

Categorie di dati trattati. Possono essere trattati, nei limiti di pertinenza e non eccedenza:

- dati identificativi e anagrafici, inclusi nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza/domicilio, dati di contatto, documento di identità e credenziali o identificativi connessi all'accesso ai sistemi digitali utilizzati;
- dati relativi a cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione rispetto agli obblighi di leva ove applicabile, requisiti generali e specifici di partecipazione;
- dati relativi a titoli di studio, abilitazioni, esperienze professionali, curriculum, titoli valutabili, titoli di preferenza, precedenza o riserva;
- dati relativi alle prove concorsuali, punteggi, valutazioni, verbali e atti della procedura, nei limiti di legge;
- dati di pagamento, limitatamente al versamento del contributo di partecipazione;
- eventuali dati relativi allo stato di salute, esclusivamente se necessari per l'applicazione di riserve, preferenze, precedenza, misure di accomodamento ragionevole, ausili o tempi aggiuntivi, o per altri adempimenti previsti dalla legge;
- eventuali dati relativi a condanne penali, reati o carichi pendenti, solo nei casi in cui la normativa applicabile richieda la verifica di requisiti di moralità, onorabilità, assenza di cause ostative o incompatibilità.

I candidati sono invitati a non inserire nella domanda o nel *curriculum* dati non pertinenti alla procedura, con particolare riferimento a informazioni non richieste o eccedenti rispetto ai requisiti e ai titoli indicati nel bando.

Fonte dei dati. I dati sono raccolti presso il candidato, anche tramite il Portale unico del reclutamento InPA e/o altri strumenti telematici indicati nel bando, nonché presso amministrazioni certificanti, enti pubblici, banche dati pubbliche o altri soggetti pubblici nei soli casi e limiti previsti dalla normativa vigente, anche per la verifica delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Modalità del trattamento e sicurezza. Il trattamento è effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici, secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR. I dati sono trattati da personale autorizzato e

istruito, tra cui, in base alle rispettive competenze: Direzione, Ufficio Protocollo, Servizio Risorse Umane, Commissione esaminatrice, soggetti incaricati della gestione informatica e documentale. I dati non sono utilizzati per processi decisionali automatizzati né per profilazione ai sensi dell'art. 22 GDPR.

Destinatari e responsabili del trattamento. I dati potranno essere comunicati, nei limiti necessari alle finalità indicate, a:

- Commissione esaminatrice e soggetti coinvolti nella gestione della procedura;
- Dipartimento della Funzione Pubblica/Portale InPA, nel ruolo previsto dagli atti di designazione e dalla normativa applicabile;
- amministrazioni certificanti o altri soggetti pubblici per controlli sulle dichiarazioni rese;
- amministrazioni pubbliche interessate all'utilizzo della graduatoria, nei limiti previsti dalla normativa e da eventuali convenzioni o atti amministrativi;
- autorità giudiziaria, organi di controllo, autorità amministrative indipendenti o altri soggetti pubblici legittimati;
- soggetti che erogano servizi informatici, gestione documentale, protocollo, conservazione digitale, supporto legale, contabile o amministrativo, nominati, ove necessario, responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR;
- soggetti richiedenti accesso agli atti, accesso civico o accesso civico generalizzato, nei limiti previsti dalla normativa applicabile e previa valutazione dei presupposti e dei limiti a tutela dei dati personali.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è disponibile presso il Titolare su richiesta.

Pubblicazione, comunicazione ai partecipanti e limiti di diffusione. La pubblicazione e la comunicazione degli atti della procedura avverranno nei soli limiti previsti dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici, pubblicità legale, trasparenza amministrativa e protezione dei dati personali. La graduatoria finale oggetto di pubblicazione *online* conterrà esclusivamente i dati necessari, quali nome e cognome del vincitore, posizione in graduatoria e, ove previsto o ritenuto necessario, punteggio complessivo; la data di nascita potrà essere indicata solo in caso di omonimia. Le ulteriori graduatorie o elaborazioni della graduatoria, i punteggi delle prove, gli elenchi degli ammessi o convocati e le altre comunicazioni destinate ai candidati saranno rese disponibili, ove previsto, tramite area riservata del Portale InPA e/o del sito istituzionale dell'Ente, con modalità ad accesso selettivo. Non saranno pubblicati dati eccedenti quali indirizzi, recapiti telefonici, e-mail, codice fiscale, documenti di identità, dati di pagamento, dati relativi allo stato di salute, natura dei titoli di preferenza, precedenza o riserva, cause di esclusione, ammissioni con riserva, dati relativi a condanne penali o reati, salvo diversa specifica previsione di legge e comunque nel rispetto dei principi di minimizzazione e proporzionalità.

Gli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva saranno trattati ai fini della graduatoria, ma non saranno resi conoscibili nella loro natura; ove necessario, potrà essere indicata la sola ricorrenza del titolo mediante formula neutra o simbolo.

Trasferimenti verso Paesi terzi. Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali. Qualora, per esigenze tecniche o organizzative, si rendesse necessario un trasferimento extra SEE, esso avverrà esclusivamente nel rispetto degli artt. 44 e ss. GDPR e previa informazione agli interessati, ove dovuta.

Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati richiesti dal bando è necessario per la partecipazione alla procedura. Il mancato conferimento dei dati obbligatori o la mancata produzione della documentazione richiesta può comportare l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura, di valutare i titoli, di applicare riserve/preferenze/precedenze o di procedere all'eventuale

assunzione. Il conferimento di dati non richiesti o eccedenti non è necessario e tali dati potranno non essere utilizzati.

Conservazione. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della procedura concorsuale e, successivamente, secondo il piano di conservazione/massimario di scarto dell'Ente e per i termini previsti dalla normativa applicabile, anche ai fini di pubblicità legale, trasparenza, archiviazione nel pubblico interesse, controllo, rendicontazione e tutela in sede amministrativa o giurisdizionale. I dati pubblicati online saranno mantenuti disponibili per il periodo previsto dalla normativa vigente e poi rimossi, oscurati o comunque sottratti all'indicizzazione, salvi gli obblighi di conservazione dell'atto presso l'archivio dell'Ente.

Diritti dell'interessato. Il candidato può esercitare nei confronti del Titolare, nei limiti e alle condizioni previste dal GDPR, i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 21 e 22 GDPR. Il diritto alla portabilità di cui all'art. 20 GDPR si applica solo nei casi previsti dal GDPR e, di regola, non opera per i trattamenti necessari all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri. L'esercizio dei diritti può essere limitato, differito o escluso nei casi previsti dalla legge, ad esempio quando dall'esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto allo svolgimento di attività difensive, ispettive, di controllo o ad altri interessi pubblici previsti dalla normativa applicabile.

Le richieste possono essere inviate al Titolare all'indirizzo e-mail info@ismaroma.it o all'indirizzo di posta elettronica certificata isma.roma@pec.it oppure al DPO all'indirizzo dpo@ismaroma.it.

Responsabile esterno: Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma, Codice Fiscale 80188230587, in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, ex art. 3, comma 1, lett. a) del DPCM 25 maggio 2018, quale Responsabile del trattamento dati ex art. 28 del Regolamento (GDPR).

Il candidato ha diritto di ottenere dal Responsabile la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettifica, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR.

Reclamo e tutela giurisdizionale. Resta fermo il diritto dell'interessato di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 GDPR o di adire l'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 79 GDPR.

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

ARTICOLO 15

NORME FINALI

La partecipazione al concorso obbliga il concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni previste nel presente Bando. L'Amministrazione, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, si riserva, con provvedimento motivato, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché rinviare a nuova data o revocare la selezione stessa. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente Bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del Procedimento è la Funzionaria Rosa Rita Antico, Responsabile dei Servizi alla Persona dell'ASP ISMA, e il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova d'esame. Per eventuali informazioni inerenti alla selezione di cui al presente Bando, i

candidati potranno rivolgersi ai recapiti telefonici 06.6792533, 06.6788894, oppure comunicare tramite e-mail all'indirizzo info@ismaroma.it o a mezzo PEC all'indirizzo isma.roma@pec.it.

Per quant'altro non espresso nel presente Avviso si intendono richiamate le disposizioni del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ASP ISMA, nonché le norme contrattuali nazionali e le leggi vigenti in materia di ordinamento del pubblico impiego, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., e le disposizioni in tema di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE

Dott. Gianfranco Rinaldi

(firmato digitalmente)